

Deliberazione della Giunta Regionale 17 settembre 2012, n. 6-4563

Legge Regionale 5.12.1977 n. 56 e successive modificazioni. Comune di Gozzano (NO). Approvazione del Nuovo Piano Regolatore Generale 2006 e delle relative Varianti "in Itinere".

A relazione del Vicepresidente Cavallera:

Premesso che il Comune di Gozzano, dotato di uno Strumento Urbanistico Generale regolarmente approvato con D.G.R. n. 142-43732 in data 14.5.1985 e successivamente variato, espletate le procedure di cui agli artt. 15 e 17 della Legge Regionale 5.12.1977 n. 56 e s.m.i., sulla base degli indirizzi programmatici assunti con specifico atto deliberativo, provvedeva ad adottare nella stesura definitiva, con deliberazione consiliare n. 29 in data 28.4.2004, integrata con deliberazione consiliare n. 30 in data 4.6.2004, la Variante Strutturale Generale n. 1/2003 al Piano Regolatore Generale Comunale vigente, costituente di fatto il “Nuovo Piano Regolatore Generale 2006”, avendo preventivamente esplicitate le proprie determinazioni in merito alle osservazioni e proposte presentate da parte di Enti e privati a seguito della pubblicazione degli atti del Progetto Preliminare;

constatato che il Comune di Gozzano provvedeva inoltre, nel rispetto di quanto disposto dagli artt. 15 e 17 della L.R. 5.12.1977 n. 56 e s.m.i., espletate le relative procedure di Legge, ad adottare nella stesura definitiva, con deliberazione consiliare n. 46 in data 28.7.2006, integrata con deliberazione consiliare n. 6 in data 2.2.2007, e con deliberazione consiliare n. 22 in data 18.5.2007 – avendo preventivamente esplicitate le proprie determinazioni in merito alle osservazioni presentate a seguito della pubblicazione degli atti dei Progetti Preliminari - due Varianti "in itinere" al nuovo Piano Regolatore Generale in argomento, delle quali la seconda riferita all'adeguamento dello Strumento Urbanistico Generale alle nuove disposizioni sul commercio;

considerato che:

- la Direzione Regionale Programmazione Strategica, Politiche Territoriali ed Edilizia, con relazione in data 24.4.2009, riteneva necessario il rinvio del nuovo Piano Regolatore Generale 2006 del Comune di Gozzano, adottato e variato “in itinere” con deliberazioni consiliari n. 29 in data 28.4.2004, n. 30 in data 4.6.2004, n. 46 in data 28.7.2006, n. 6 in data 2.2.2007 e n. 22 in data 18.5.2007, affinché l'Amministrazione Comunale interessata provvedesse ad apportare una serie di modifiche ed integrazioni alle scelte progettuali originariamente effettuate, nel rispetto delle procedure fissate dal 13° comma dell'art. 15 della L.R. 5.12.1977 n. 56 e successive modificazioni, sulla base dei rilievi nella stessa relazione formulati;

- l'Assessore Regionale alle Politiche Territoriali, con conseguente nota prot. n. 18922/DB0817/Ppu in data 6.5.2009, nel condividere la succitata Relazione della Direzione Regionale, provvedeva a trasmettere la Relazione stessa al Comune di Gozzano, specificando altresì i tempi per le controdeduzioni Comunali;

rilevato che il Comune di Gozzano, con deliberazione consiliare n. 54 in data 5.11.2010, integrata con deliberazione consiliare n. 14 in data 13.5.2011, ha provveduto a controdedurre, ai sensi del 13° comma dell'art. 15 della L.R. 56/77 e s.m.i., alle osservazioni formulate dalla Direzione Regionale Programmazione Strategica, Politiche Territoriali ed Edilizia, predisponendo nel contempo la relativa documentazione tecnica opportunamente modificata in conseguenza dei rilievi accolti;

dato atto che, sulla base del precedente richiamato parere della Direzione Regionale Programmazione Strategica, Politiche Territoriali ed Edilizia e delle definitive valutazioni espresse dal Responsabile del Settore, territorialmente competente, della Direzione Regionale stessa, con relazione in data 31.8.2012, si ritengono meritevoli di approvazione il nuovo Piano Regolatore Generale 2006 del Comune di Gozzano, adottato, variato "in itinere" e successivamente modificato ed integrato con deliberazioni consiliari n. 29 in data 28.4.2004, n. 30 in data 4.6.2004, n. 46 in data 28.7.2006, n. 6 in data 2.2.2007, n. 22 in data 18.5.2007, n. 54 in data 5.11.2010 e n. 14 in data 13.5.2011, subordinatamente all'introduzione "ex officio", negli elaborati progettuali, delle ulteriori modificazioni riferite ad aspetti normativi e cartografici specificatamente riportate nell'allegato documento "A" in data 31.8.2012, che costituisce parte integrante del presente provvedimento, finalizzate ad adeguare le prescrizioni proposte a disposizioni di Legge vigenti, nonchè a fornire chiarimenti su singole disposizioni migliorandone la prescrittività e per la tutela del territorio;

preso atto delle Certificazioni sottoscritte dal Responsabile del Procedimento e dal Segretario Comunale del Comune di Gozzano in data 1.3.2007 ed in data 30.5.2007, circa l'iter di formazione della Variante Strutturale Generale n. 1/2003 al vigente P.R.G.C. e delle relative Varianti "in itinere" - costituenti il nuovo Piano Regolatore Generale 2006 - a norma della L.R. 5.12.1977 n. 56 e successive modificazioni ed in conformità alle disposizioni contenute nella Circolare del P.G.R. n. 16/URE in data 18.7.1989;

preso atto inoltre dei pareri espressi dal Settore Regionale Prevenzione Territoriale del Rischio Geologico – Area di Torino, Cuneo, Novara e Verbania, con note prot. n. 60136/DB 14.20 in data 4.8.2011 e prot. n. 35497 in data 27.4.2012;

ritenuto che il procedimento seguito appare regolare;

visto il D.P.R. 15.1.1972 n. 8;

vista la Legge Regionale 5.12.1977 n. 56 e successive modificazioni;

vista la Circolare del P.G.R. n. 16/URE in data 18.7.1989;

viste le Leggi e le disposizioni procedurali per l'adeguamento degli Strumenti Urbanistici alle normative riguardanti gli Stabilimenti a Rischio di Incidente Rilevante (RIR);

viste le note con le quali il Comune di Gozzano ha trasmesso, per quanto di competenza, il nuovo Piano Regolatore Generale in argomento;

vista la documentazione relativa allo Strumento Urbanistico Generale di cui trattasi che si compone degli atti ed elaborati specificati al successivo art. 4 del deliberato;

la Giunta Regionale, a voti unanimi, espressi nelle forme di legge,

delibera

ART. 1

Di approvare, ai sensi dell'art. 15 della Legge Regionale 5.12.1977 n. 56 e successive modificazioni, il nuovo Piano Regolatore Generale 2006, del Comune di Gozzano, in Provincia di Novara, adottato, variato "in itinere" e successivamente modificato ed integrato, con deliberazioni

consiliari n. 29 in data 28.4.2004, n. 30 in data 4.6.2004, n. 46 in data 28.7.2006, n. 6 in data 2.2.2007, n. 22 in data 18.5.2007, n. 54 in data 5.11.2010 e n. 14 in data 13.5.2011, subordinatamente all'introduzione "ex officio", negli elaborati progettuali, delle ulteriori modificazioni specificatamente riportate nell'allegato documento "A" in data 31.8.2012, che costituisce parte integrante del presente provvedimento, fatte salve comunque le prescrizioni del D.L. 30.4.1992 n. 285 "Nuovo Codice della Strada" e del relativo Regolamento approvato con D.P.R. 16.12.1992 n. 495 e s.m.i., nonché le prescrizioni in materia sismica di cui alla D.G.R. 19.1.2010 n. 11-13058 ed alla D.G.R. 12.12.2011 n. 4-3084 e s.m.i..

ART. 2

Con la presente approvazione il nuovo Piano Regolatore Generale 2006 del Comune di Gozzano (NO) – introdotte le modifiche "ex officio" di cui al precedente Art. 1 - si ritiene adeguato ai disposti del Piano per l'Assetto Idrogeologico (P.A.I.) approvato con D.P.C.M. in data 24.5.2001.

ART. 3

Il Comune di Gozzano dovrà provvedere all'adeguamento del nuovo Strumento Urbanistico Generale alla normativa sugli Stabilimenti a Rischio di Incidente Rilevante (RIR), secondo le procedure di cui all'art. 14, comma 3 del D.Lgs. n. 334/1999 e s.m.i. e dell'art. 5, comma 4 del D.M. 9 maggio 2001, ed in coerenza con le Linee Guida regionali per la pianificazione territoriale approvate con D.G.R. n. 17-377 del 26.7.2010.

ART. 4

La documentazione definitiva, costituente il nuovo Piano Regolatore Generale 2006, adottato, variato "in itinere" e successivamente modificato ed integrato dal Comune di Gozzano, debitamente vistata, si compone di:

Deliberazioni consiliari n. 29 in data 28.4.2004, n. 30 in data 4.6.2004, n. 46 in data 28.7.2006, n. 6 in data 2.2.2007 e n. 22 in data 18.5.2007, esecutive, con allegati i seguenti elaborati:

- Tav.A.0: Carta Tecnica Comunale, in scala 1:5.000
- Tav.A.1: Uso del suolo agricolo, forestale, estrattivo, in scala 1:5.000
- Tav.A.2: Stato di fatto degli insediamenti: uso prevalente del lotto, in scala 1:5.000
- Tav.A.3: Stato di fatto degli insediamenti: uso del piano terra e delle parti scoperte, in scala 1:5.000
- Tav.A.4.A: Stato di fatto degli insediamenti: reti tecnologiche – Acquedotto, in scala 1:5.000
- Tav.A.4.F: Stato di fatto degli insediamenti: reti tecnologiche – Fognature, in scala 1:5.000
- Tav.A.5.2: Piano Territoriale di Coordinamento – Provincia di Novara - Tav.A: Caratteri territoriali e paesistici, in scala 1:10.000
- Tav.A.5.3: Piano Territoriale di Coordinamento – Provincia di Novara - Tav.B: Indirizzi di governo del territorio, in scala 1:10.000
- Tav.A.6.1: Repertorio dei Beni Storico-Testimoniali – Individuazione Planimetrica delle schede, in scala 1:5.000
- Tav.A.6.2: Repertorio dei Beni Storico-Testimoniali – Individuazione Planimetrica delle schede, in scala 1:1.000
- Tav.A.7: Condizioni abitative: stato di conservazione degli edifici, in scala 1:5.000
- Tav.A.8: Dotazione di attrezzature e servizi pubblici, in scala 1:5.000
- Tav.A.9: Struttura insediativa degli impianti industriali, artigianali, commerciali, in scala 1:5.000
- Tav.A.10.1: Schema di sintesi - Piano Regolatore vigente, in scala 1:5.000

- Tav.A.10.2: Schema di sintesi – Piano Regolatore vigente, in scala 1:1.000
- Tav.A.11: Catasto Rabbini, in scala 1:1.000
- Tav.A.12: Permanenze edilizie rispetto al Catasto Rabbini, in scala 1:1.000
- Tav.A.13a: Individuazione degli ambiti boscati e cespugliati, in scala 1:5.000
- Tav.A.13b: Ambiti boscati e cespugliati – Tabella di classificazione, in scala 1:5.000
- Tav.A.14: Repertorio paesistico, in scala 1:5.000
- Elab.: Rapporto di sintesi – Allegato tecnico alla Deliberazione programmatica -Deliberazione Programmatica
- Tav.I2: Planimetria sintetica con illustrazione schematica delle situazioni di fatto e le previsioni delle fasce contermini dei P.R.G. dei Comuni confinanti, in scala 1:25.000
- Tav.I3: Schema di struttura del Piano, in scala 1:5.000
- Elab.I4: Relazione Illustrativa
- Elab.I5: Bozza della Relazione di Compatibilità ambientale (art.20 L.R.40/98)
- Elab.I6: Scheda dei dati urbani (art.14, 1° comma, punto 2, L.R. n.56/77)
- Tav.I7: Verifica della compatibilità acustica – Confronto Piano Classificazione Acustica - Progetto Preliminare di P.R.G., in scala 1:5.000
- Tav.I8: Sovrapposizione - Planimetria delle regole - Classificazione idrogeologica da parere condiviso, in scala 1:5.000
- Tav.I8.1: Sovrapposizione - Planimetria delle regole - Classificazione idrogeologica da parere condiviso, in scala 1:2.000
- Tav.I8.2: Sovrapposizione - Planimetria delle regole - Classificazione idrogeologica da parere condiviso, in scala 1:2.000
- Tav.I8.3: Sovrapposizione - Planimetria delle regole - Classificazione idrogeologica da parere condiviso, in scala 1:2.000
- Tav.I8.4: Sovrapposizione - Planimetria delle regole - Classificazione idrogeologica da parere condiviso, in scala 1:2.000
- Tav.I8.5: Sovrapposizione - Planimetria delle regole - Classificazione idrogeologica da parere condiviso, in scala 1:2.000
- Tav.I8.6: Sovrapposizione - Planimetria delle regole - Classificazione idrogeologica da parere condiviso, in scala 1:2.000
- Elab.All.: Variante in itinere alla Variante Strutturale 1/03 – Verifica di Congruità rispetto al Piano di Zonizzazione Acustica vigente
- Elab.All.1: FOR: Relazione Tecnico-Descrittiva – Studi agronomico-forestali
- Elab.: Relazione illustrativa – Adeguamento ai sensi dell’art. 6 comma 5° del Decreto Legislativo 114/1998 Riforma della disciplina relativa al Settore del Commercio (maggio 2007)
- Elab.: Relazione illustrativa integrativa – Adeguamento ai sensi dell’art. 6 comma 5° del Decreto Legislativo 114/1998 Riforma della disciplina relativa al Settore del Commercio (maggio 2007)
- Elab.: Norme tecniche di attuazione - Adeguamento ai sensi dell’art. 6 comma 5° del Decreto Legislativo 114/1998 Riforma della disciplina relativa al Settore del Commercio (maggio 2007)
- Tav.P1.1: Planimetria delle regole - Adeguamento ai sensi dell’art. 6 comma 5 del D.Lgs. 114/98 Riforma della disciplina relativa al Settore del Commercio (maggio 2007), in scala 1:2.000
- Tav.P1.2: Planimetria delle regole - Adeguamento ai sensi dell’art. 6 comma 5 del D.Lgs. 114/98 Riforma della disciplina relativa al Settore del Commercio (maggio 2007), in scala 1:2.000
- Tav.P1.3: Planimetria delle regole - Adeguamento ai sensi dell’art. 6 comma 5 del D.Lgs. 114/98 Riforma della disciplina relativa al Settore del Commercio (maggio 2007), in scala 1:2.000

- Tav.P1.4: Planimetria delle regole - Adeguamento ai sensi dell'art. 6 comma 5 del D.Lgs. 114/98 Riforma della disciplina relativa al Settore del Commercio (maggio 2007), in scala 1:2.000
- Tav.P1.5: Planimetria delle regole - Adeguamento ai sensi dell'art. 6 comma 5 del D.Lgs. 114/98 Riforma della disciplina relativa al Settore del Commercio (maggio 2007), in scala 1:2.000
- Tav.P1.6: Planimetria delle regole - Adeguamento ai sensi dell'art. 6 comma 5 del D.Lgs. 114/98 Riforma della disciplina relativa al Settore del Commercio (maggio 2007), in scala 1:2.000
- Tav.D1: Planimetria sintetica del Progetto Preliminare con individuazione delle osservazioni, in scala 1:5.000
- Tav.D2: Planimetria con individuazione delle osservazioni, in scala 1:5.000
- Tav.D3: Planimetria sintetica del progetto Definitivo con individuazione delle modifiche, in scala 1:5.000
- Tav.D4: Planimetria con individuazione delle modifiche a seguito delle osservazioni, in scala 1:5.000
- Elabb.D.5: Tomo 1 - Tomo 2 - Tomo 3 - Tomo 4 - Quaderno con le risposte alle osservazioni
- Tav.D1: Planimetria con individuazione delle osservazioni, in scala 1:5.000
- Tav.D2: Planimetria sintetica del Progetto Preliminare con individuazione delle osservazioni, in scala 1:5.000
- Tav.D3: Planimetria sintetica del Progetto Definitivo con individuazione delle modifiche, in scala 1:5.000
- Elab.D4: Quaderno con le risposte alle osservazioni;

Deliberazione consiliare n. 54 in data 5.11.2010, esecutiva, con allegati i seguenti elaborati:

- Elab.: Relazione
- Elab.: Norme tecniche di attuazione
- Tav.P1.1: Planimetria delle regole, in scala 1:2.000
- Tav.P1.2: Planimetria delle regole, in scala 1:2.000
- Tav.P1.3: Planimetria delle regole, in scala 1:2.000
- Tav.P1.4: Planimetria delle regole, in scala 1:2.000
- Tav.P1.5: Planimetria delle regole, in scala 1:2.000
- Tav.P1.6: Planimetria delle regole, in scala 1:2.000
- Tav.P2: Area normativa dei nuclei di antico impianto Modificazioni fisiche, in scala 1:1.000
- Tav.P3: Diritti edificatori, in scala 1:5000
- Tav.P4: Ambiti di grande trasformazione, in scala 1:5.000
- Tav.P5: Viabilità e sezioni stradali, in scala 1:5.000
- Tav.II: Planimetria sintetica del PRGC, in scala 1:5.000
- Tav.A5.1: Repertorio dei vincoli sovraordinati, in scala 1:5.000
- Elab.: Elaborato tecnico Rischio di Incidente Rilevante (RIR).
- Elab.GEO-1a: Relazione geologica generale (ottobre 2010)
- Elab.GEO-1b: Norme geologico tecniche (ottobre 2010)
- Tav.4.1: Carta geolitologica (ottobre 2010), in scala 1:5.000
- Tav.4.2: Carta geomorfologia, dei dissesti, della dinamica fluviale e del reticolo idrografico minore (ottobre 2010), in scala 1:5.000
- Tav.4.3: Carta dell'acclività (ottobre 2010), in scala 1:5.000
- Tav.4.4: Carta geoidrologica (ottobre 2010), in scala 1:5.000
- Tav.4.5: Carta delle opere di difesa idraulica (ottobre 2010), in scala 1:5.000
- Tav.4.6: Carta litotecnica (ottobre 2010), in scala 1:5.000
- Tav.4.7: Carta di sintesi della pericolosità geomorfologica e dell'idoneità all'utilizzazione urbanistica (ottobre 2010), in scala 1:5.000

- Tav.4.8: Foglio 1: Carta di sintesi della pericolosità geomorfologica e dell' idoneità all' utilizzazione urbanistica (ottobre 2010), in scala 1:2.000
- Tav.4.8: Foglio 2: Carta di sintesi della pericolosità geomorfologica e dell' idoneità all' utilizzazione urbanistica (ottobre 2010), in scala 1:2.000
- Tav.4.8: Foglio 3: Carta di sintesi della pericolosità geomorfologica e dell' idoneità all' utilizzazione urbanistica (ottobre 2010), in scala 1:2.000
- Tav.4.8: Foglio 4: Carta di sintesi della pericolosità geomorfologica e dell' idoneità all' utilizzazione urbanistica (ottobre 2010), in scala 1:2.000
- Elab.GEO.10: Relazione geologico-tecnica relativa alle aree interessate da nuovi insediamenti ed opere pubbliche (L.R. 56/77 e s.m.i., Art. 14, punto 2, lettera b) (ottobre 2010)
- Elab.All.1: Ricerca storica danni legati a dissesti idrogeologici (ottobre 2010)
- Elab.All.2: Schede di rilevamento delle opere di difesa idraulica dei corsi d' acqua principali (ottobre 2010)
- Elab.All.3: Schede monografiche rilevamento frane (ottobre 2010)
- Elab.All.4: Schede monografiche rilevamento processi lungo la rete idrografica (ottobre 2010)
- Elab.All.5: Cronoprogramma di attuazione degli interventi di riassetto per la mitigazione della pericolosità nelle aree ascritte alla sottoclasse IIIB (B2a, B2b, B3) della zonizzazione geologico-tecnica di supporto al PRGC (ottobre 2010);

Deliberazione consiliare n. 14 in data 13.5.2011, esecutiva, con allegato il “Riconoscimento errore materiale”.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell' art. 61 dello Statuto e dell' art. 5 della L.R. n. 22/2010.

(omissis)

Allegato



Direzione Programmazione Strategica,
Politiche Territoriali ed Edilizia

Settore Progettazione, Assistenza, Copianificazione Province Novara e VCO

angelamaria.malosso@regione.piemonte.it

Data 31 agosto 2012

Allegato "A" alla Deliberazione della Giunta regionale n. 6-4563 in data 17/8/2012

OGGETTO: Comune di **GOZZANO**
Provincia di **NOVARA**
PIANO REGOLATORE GENERALE 2006 E VARIANTE IN ITINERE + 2°
VARIANTE IN ITINERE - CONTRODEDUZIONI 13° comma
Delibera Consiglio Comunale n.54 del 5.11.2010
Pratica n.B01082-CD alle Pratiche n.A60913 + A70505

Elenco modificazioni introdotte "ex officio" ai sensi dell'11° comma dell'art.15 della L.R.5.12.1977 n.56 e s.m.i. per le motivazioni espresse nella relazione del 31 agosto 2012.

La Variante in oggetto è da intendersi approvata con le seguenti modifiche e prescrizioni apportate agli elaborati adottati con Delibera di Consiglio Comunale n.54 del 5.11.2010:

1) In località Auzate sono stralciate le "Aree di concentrazione dell'edificazione residenziale" e le "Aree per servizi" indicate nello Stralcio planimetrico 1 allegato. In località Bugnate è stralciata l' "Aree di concentrazione dell'edificazione residenziale" indicate nello Stralcio planimetrico 2 allegato.

2) Sono stralciate e/o modificate le seguenti aree, la cui numerazione alfa/numerica è desunta dall'Elab.GEO10 "Relazione geologico-tecnica relative alle aree interessate da nuovi insediamenti ed opere pubbliche":

- Area n.1: è stralciata e ricondotta alla destinazione agricola.
- Area n.23: la porzione di terreno compresa nella fascia di mt.25,00 misurata dalla sponda superiore dell'Ariola è stralciata, ricondotta alla destinazione agricola ed individuata in classe IIIA
- Aree n.25 e 26: la porzione di terreno compresa nella fascia di mt.50,00 misurata dalla sponda superiore dell'Ariola è stralciata, ricondotta alla destinazione agricola ed individuata in classe IIIA
- Area 81 e parcheggio annesso: sono stralciate e ricondotte alla destinazione agricola;
- Area P14: è stralciata e ricondotta allo stato di naturalità.

Per tutte le aree oggetto di stralcio di cui al punto 1) e 2) si intende stralciata anche la loro potenzialità edificatoria che concorre alla capacità insediativa di PRGC

Le modifiche apportate in sede controdeduttiva sulle "Planimetrie delle Regole", modifiche non derivanti da osservazioni regionali, non dichiarate dal comune in variante e non supportate dalle schede geologico-tecniche ex art.14, c.1, p.2), lettera b) della L.R.56/77 e s.m.i. (quali ad esempio l'inserimento di una previsione di viabilità a fianco del lotto n.23, l'inserimento di nuova viabilità in zona Bellaria, nonché lo stralcio della viabilità ST6) non sono accolte in quanto impongono nuovi vincoli pubblicitici senza le procedure di evidenza pubblica previste dalla legge.

Via Dominioni 4
28100 Novara
tel. 0321.666725
Fax 0321.666744



Tav.P2-Area normativa dei nuclei di antico impianto-modificazioni fisiche (scala 1:1.000):

- nella tavola sono, in aggiunta, reintrodotti tutti i vincoli di facciata esistenti sulle tavole del PRGC vigente; tali vincoli sono esplicitamente essere richiamati in legenda come “vincoli di facciata” da tutelare nella consistenza, nella tipologia architettonica e nelle tonalità cromatiche esistenti.
- Nella legenda, il testo corrispondente al simbolo “Area normativa dei nuclei di antico impianto-art.13” è stralciato e sostituito con: “Area normativa dei nuclei di antico impianto individuati ai sensi dell’art.24 della L.R.56/77 e s.m.i. - art.13- art.24 e art.39.
- Si prende atto dell’errore materiale, dichiarato dal comune con Deliberazione di Consiglio Comunale n.14 in data 13.05.2011 avente per oggetto “Presenza d’atto di errore materiale nell’adozione della Variante in itinere alla Variante generale al PRGC e delle controdeduzioni alle osservazioni regionali”. La classificazione della porzione di fabbricato distinta a catasto al foglio 12, mappale n.272, puntualmente evidenziata nello stralcio planimetrico 3, è da intendersi pertanto classificata come “modificazione edilizia di tipo “7”.

Si da atto che sulle Tavole della serie P1 il tracciato della nuova linea ferroviaria Novara-Domodossola è da intendersi approvato in coerenza e conformità al progetto definitivo approvato nella Conferenza dei Servizi del 30.09.2008 ai sensi dell’art.81 del D.P.R.n.616/1977, con le modifiche in ordine alla viabilità di connessione alla rete viaria esistente approvata nel progetto esecutivo del tracciato e condivise dal comune di Gozzano nella Deliberazione di Consiglio Comunale n.23 del 13.5.2010. Le tavole della serie P1 sono modificate in coerenza e conformità al progetto esecutivo vigente.

3) L’Elab.GEO10- Relazione geologico-tecnica relativa alle aree interessate da nuovi insediamenti ed opere pubbliche è così modificato:

- ogni scheda contenuta nel fascicolo, alla voce “Proposte operative e indagini da condurre a livello di progetto esecutivo”, è integrata come segue: dopo le parole “D.M.11 marzo 1988” è aggiunto “e D.M.14.01.2009.”;
- Scheda Area 23, alla voce “Valutazione di sintesi” è aggiunto al termine il seguente testo: “Sull’area è inserita una fascia di rispetto di mt.25,00 misurata dalla sponda superiore dell’Ariula che è classificata in classe IIIA e che deve essere mantenuta in naturalità. Sulla rimanente porzione dell’area è fatto divieto di realizzare locali interrati.”
- Scheda Area 25 e 26: alla voce “Valutazione di sintesi” è aggiunto al termine il seguente testo: “Sull’area è inserita una fascia di rispetto di mt.50,00 misurata dalla sponda superiore dell’Ariula che è classificata in classe IIIA e che deve essere mantenuta in naturalità. Sulla rimanente porzione dell’area è fatto divieto di realizzare locali interrati.”
- Scheda ST5: alla voce “Valutazione di sintesi” è aggiunto, al termine, il seguente testo: “Il tracciato indicato nel PRG è da intendersi indicativo: in sede esecutiva il tracciato dovrà essere tralciato al fine di escludere l’interferenza con l’area esondabile e l’attraversamento dell’Ariula dovrà avvenire tramite ponte avente luce maggiore o uguale a metri 6,00.

Tutte le tavole costituenti il PRGC (comprese le tavole di sovrapposizione delle planimetrie delle regole-Classificazione idrogeologica del parere condiviso della serie I8) sono da intendersi modificate in conformità alle richieste di stralcio e/o di modifica contenute nel presente documento.

Di conseguenza dovrà essere modificato ed aggiornato il Piano di Zonizzazione Acustica comunale.

4) L’Elaborato Norme Tecniche di Attuazione è così modificato:

Art.2. punto 1: i riferimenti alle Tavole A5.1, A.5.2 e A.5.3 sono integrati con il seguente testo “con valenza prescrittiva”.



Art.2, punto 4, Paragrafo "Allegato specialistico con contenuto prescrittivi-Indagini geologico-tecniche":il testo "Relazione geologico tecnica ... omissis ... zonizzazione geologico tecnica di supporto al PRGC" è stralciato e sostituito con il seguente testo:

"Elaborati adottati con Delibera di Consiglio Comunale n.54 del 5.11.2010:

GEO 1a: Relazione geologica generale (ottobre 2010)

GEO1b: Norme geologico tecniche (ottobre 2010)

Tav.4.1: Carta geolitologica (ottobre 2010) scala 1:5.000

Tav.4.2: Carta geomorfologica dei dissesti, della dinamica fluviale e del reticolo idrografico minore (ottobre 2010) scala 1:5.000

Tav.4.3: Carta dell'acclività (ottobre 2010) scala 1:5.000

Tav.4.4: Carta geoidrologica (ottobre 2010) scala 1:5.000

Tav.4.5: Carta delle opere di difesa idraulica (ottobre 2010) scala 1:5.000

Tav.4.6: Carta litotecnica (ottobre 2010) scala 1:5.000

Tav.4.7: Carta di sintesi della pericolosità geomorfologica e dell'idoneità all'utilizzazione urbanistica (ottobre 2010) scala 1:5.000

Tav.4.8, Foglio 1: Carta di sintesi della pericolosità geomorfologica e dell'idoneità all'utilizzazione urbanistica (ottobre 2010) scala 1:2.000

Tav.4.8, Foglio 2: Carta di sintesi della pericolosità geomorfologica e dell'idoneità all'utilizzazione urbanistica (ottobre 2010) scala 1:2.000

Tav.4.8, Foglio 3: Carta di sintesi della pericolosità geomorfologica e dell'idoneità all'utilizzazione urbanistica (ottobre 2010) scala 1:2.000

Tav.4.8, Foglio 4: Carta di sintesi della pericolosità geomorfologica e dell'idoneità all'utilizzazione urbanistica (ottobre 2010) scala 1:2.000

GEO10: Relazione geologico-tecnica delle aree interessate da nuovi insediamenti e da rilevanti opere pubbliche (ottobre 2010)

All.1: Ricerca storica danni legati a dissesti idrogeologici (ottobre 2010)

All.2: Schede di rilevamento delle opere di difesa idraulica dei corsi d'acqua principali (ottobre 2010)

All.3: Schede monografiche rilevamento frane (ottobre 2010)

All.4: Schede monografiche rilevamento processi lungo la rete idrografica (ottobre 2010)

All.5: Cronoprogramma di attuazione degli interventi di riassetto per la mitigazione della pericolosità nelle aree a scritte alla sottoclasse IIIB (B2a, B2b, B3) della zonizzazione geologico tecnica di supporto al PRGC (ottobre 2010)

Per il reticolo idrografico le tavole 4.7 e 4.8 hanno valenza prevalente rispetto alle Tav.P1-Planimetria delle regole."

Art.9, punto 1, 2° capoverso: le parole "piano attuativo" è aggiunto : "così come previsto dall'art.32 della L.R.56/77 e s.m.i."

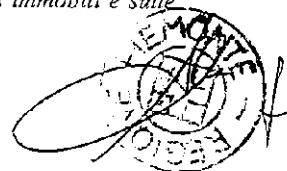
Art.15:

- Il titolo, dopo le parole "con il PTR" è integrato con "approvato con D.C.R.n.122-29783 del 21.07.2011);

- il paragrafo che recita "I terreni di proprietà della Fondazione ... omissis ... comma 9 del Codice stesso." è stralciato e sostituito con il seguente testo:

"Il PRGC dovrà verificare in sede di attuazione i contenuti del PTR garantendo la coerenza con gli indirizzi, le direttive e le prescrizioni contenute all'art.10 delle NTA del PTR. Sono fatti salvi comunque i contenuti degli articoli 7, 8, 9, 10, 11, 18bis e 18 ter delle Norme di Attuazione del PTR approvato con D.C.R.n.388-9126 del 19.06.1997 che continuano ad applicarsi fino all'approvazione del Piano Paesaggistico Regionale.

Il PPR, adottato con D.G.R.n.53-11975 del 4.8.2009, ha attivato le misure di salvaguardia previste dall'art.143, comma 9, del D.Lsg.n.42/2004 e pertanto non sono consentiti sugli immobili e sulle



aree tutelate ai sensi dell'art.134 delò D.Lgs.n.42/2004 interventi in contrasto con le prescrizioni degli articoli 13, 14,16,18, 26, 33 delle NTA del PPR."

Art.15a:

- voce "Cartografia del PTP": dopo le parole "Sono allegate al PRG" è inserita la dizione "*quali elaborati con contenuto prescrittivo, ai sensi dell'art.2, punto 3. delle presenti norme,*";
- voce "Piano paesistico di competenza regionale": dopo le parole "di competenza regionale." è inserita la dizione "*In tale ambito, ai sensi dell'art.2.6, comma 4.1 delle NTA del PTP, sino all'approvazione del Piano Paesaggistico regionale, tutti i progetti che rientrano nelle tipologie degli allegati B1, B2 e B3 della L.R.n.40/98 sono sottoposti alla fase di valutazione di impatto ambientale.*"

Art.17, punto 2, voce "Dotazione di parcheggi pertinenziali": la seconda lineetta è stralciata e così riscritta "*-L.R.56/77, art.21, 1° comma, punto 3 e 2° comma per le attività di vendita superiori ai 400 mq. Le aree a standard dovranno essere attrezzate con piantumazioni che svolgano anche funzione di mitigazione ambientale.*"

Art.18, al termine del punto 5, è aggiunto il seguente testo "*La realizzazione delle aree a servizi deve essere completata contestualmente al rilascio dell'abitabilità della struttura produttiva. Le aree a parcheggio e le fasce cuscinetto dovranno essere opportunamente attrezzate con filari alberati; la verifica della loro presenza è condizione per il rilascio dell'abitabilità/agibilità.*"

Art.23:

- quale 1° comma è inserito il seguente testo "*Ai fini dell'applicazione delle norme del PAI e delle classi di pericolosità geologica, così come definite dalla Circolare P.G.R.n.7/LAP/96, le tavole 4.7 e 4.8 e le norme ad esse associate sono cogenti e prevalenti sulle tavole di piano della serie Tav.P1-Planimetria delle regole.*";
- al punto 1: il testo che recita "L'area normativa comprende ... omissis ... DGR 45-6656 del 15.7.2002)." è stralciato e sostituito con il seguente "*Le aree normative comprendenti gli ambiti limitrofi al sistema insediativo con rischi idrogeologici e le aree perturbane classificate in classe III, così come definite negli Elaborati adottati con Delibera di Consiglio Comunale n.54 del 5.11.2010 ed elencati al precedente art.2.*"
- punto9, art.G.2: al primo paragrafo, dopo le parole "(Tavole 4.8, Fogli 1, 2, 3 e 4)." è aggiunto il seguente testo: "*Gli indirizzi normativi in materia di manutenzione delle opere idrauliche e gestione della vegetazione in alveo per i corsi d'acqua e le opere di sistemazione e regimazione delle acque a cui attenersi per i punti 1 e 2 seguenti, sono:*
 - D.P.R. 14 aprile 1993 'Atto di indirizzo e coordinamento alle Regioni recante criteri e modalità per la redazione dei programmi di manutenzione idraulica e forestale.' Gazzetta Ufficiale del 20.4.1993, n.91;
 - D.G.R.n.38-8849 del 26.05.2008 'Indirizzi Tecnici in materia di manutenzione e sistemazioni idrologiche e idrauliche';
 - L.R.n.4/2009 - legge forestale;
 - D.P.G.R.15.2.2010, n.4/R Regolamento Forestale in particolare art.45-aree di pertinenza dei corpi idrici."

Art.24:

- punto 1: le parole "tutti ricompresi nel perimetro ... omissis ... della L.U.R." sono stralciate e sostituite con "*individuati ai sensi dell'art.24 della L.R.56/77 e s.m.i*"
Al termine del punto 1 è aggiunto: "*Sono inoltre individuati, quali manufatti con valore storico-documentario ai sensi dell'art.24 della L.R.56/77 e smi, tutti gli elementi testimoniali interni ed,*



esterni ai nuclei di antica formazione elencati nel "Repertorio dei Beni Storico-testimoniali" e graficamente riportati nelle Tav.A.6.1 e A6.2 redatto ai fini dell'adeguamento del PRGC al Piano Territoriale Provinciale."

- **Punto 5:** al 2 capoverso, sono stralciate le parole "con superficie di vendita... omissis ...600 mq." e sostituite con "in coerenza con i criteri commerciali indicati nelle D.C.R.n.563-13414 del 29.10.1999, così come modificata dalla D.C.R.n.50-10831 del 24.3.2006."
La successiva tabella è stralciata.
- **Punto 6:** al termine è aggiunto "Deve essere mantenuta una superficie permeabile del lotto pari ad almeno il 10%."
- **Punto 10:**
 - alla seconda riga è stralciata la dicitura "ristrutturazione urbanistica";
 - alla terza riga è stralciata la parola "riedificazione"
 - al termine è aggiunto "Dovranno essere individuati all'interno del piano particolareggiato di iniziativa pubblica almeno le aree a parcheggi per la residenza, per le attività di servizio ad esse compatibili e per le attività commerciali ammesse, nei limiti stabiliti dalla L.R.5677 e s.m.i., nonché il loro rapporto con la via pubblica."

Art.27:

- **Punto 4:** al termine è aggiunto il seguente testo:
*"L'area di concentrazione dell'edificazione dell'attività produttive indicata con il numero 57 sull'elab.GEO10 è destinata unicamente all'ampliamento delle attività produttive contigue, senza possibilità di nuovi insediamenti e di frazionamento e con l'obbligo di realizzazione delle quote di standard ad esse afferenti che prevedano anche la compensazione per le parti già edificate qualora non rientrino nelle percentuali stabilite dalla legislazione vigente.
L'acquisizione del diritto edificatorio comporta la cessione gratuita al comune dell'area che lo ha generato e l'utilizzo della stessa esclusivamente per incrementare l'attuazione della dotazione di spazi pubblici."*
- **punto 8,** voce prescrizioni cartografiche, terza lineetta: dopo le parole "Amministrazione comunale." è aggiunto il seguente testo "Le aree di proprietà della Parrocchia di San Giuliano site nell'Ambito Parco San Lorenzo non possono essere utilizzate a fini perequativi e non possono essere destinate a parco pubblico. La loro utilizzazione deve essere mantenuta in naturalità a salvaguardia del sito archeologico ivi presente."
- **punto 12:** al termine è inserito: "Il perimetro del SUE previsto per l'ambito unitario in località Ariula/Cascina Bellaria comprende le aree di concentrazione dell'edificazione 40 - 42 e la viabilità St7 (cfr.Elabor.GEO10 ottobre 2010). La progettazione esecutiva dovrà prevedere anche piantumazioni finalizzate a creare fasce cuscinetto tra bosco, edificato e viabilità."

Art.34, punto 4, al termine è aggiunto il seguente testo:

"L'area di concentrazione dell'edificazione dell'attività produttive indicata con il numero 58 sull'elab.GEO10 è destinata unicamente all'ampliamento della attività produttiva contigue, senza possibilità di nuovi insediamenti e di frazionamento e con l'obbligo di realizzazione delle quote di standard ad esse afferenti che prevedano anche la compensazione per le parti già edificate qualora non rientrino nelle percentuali stabilite dalla legislazione vigente."

Art.36, punto 10, Ambito Polo dell'innovazione per il distretto produttivo "petroliera": al secondo paragrafo, dopo le parole "Ampliamento, sopraelevazione" è aggiunto " , previa verifica della coerenza dei vincoli indiretti di cui al D.Lgs.42/2004."



Art.37:

- **punto 3**, al termine del terzo paragrafo dopo le parole “variante al PRG” è aggiunto “*La nuova viabilità di previsione dovrà prevedere, oltre alle carreggiate ed agli spazi pedonali anche la posa di alberature di specie autoctone che svolgano funzioni di mitigazione ambientale e di arredo urbano.*”
- quale ultimo comma è inserito il seguente testo
“*Il tracciato della nuova strada prevista a Nord dell'abitato di Gozzano ed indicata con la sigla ST5 nell'elaborato GEO10 (Ottobre 2010) è da intendersi indicativo. In sede di progettazione esecutiva dell'opera il tracciato dovrà essere traslato escludendo l'interferenza con l'area esondabile; l'attraversamento dell'Ariula dovrà avvenire tramite ponte avente luce maggiore o uguale a metri 6,00.*”

Art.39, si modifica come segue:


- **punto 2:** Il paragrafo “*Gli edifici compresi ... omissis ... art.24 LUR.*” È stralciato e così riscritto “*Gli edifici compresi nelle modificazioni edilizie 1,2,3 e 4 sono classificati di interesse storico-artistico e/o storico-documentale ai sensi dell'art.24 della L.R.56/77 e smi. Essi interessano anche edifici oggetto di vincolo ai sensi del D.Lgs42/2004 per i quali è richiesta specifica autorizzazione da parte della Soprintendenza del Piemonte. Per i manufatti significativi e gli elementi testimoniali presenti nel territorio comunale, esterni ai nuclei di antico impianto, ma individuati nel “Repertorio dei Beni Storico-testimoniali” e graficamente riportati nelle Tav.A.6.1 e A6.2 sono ammessi unicamente interventi di restauro e risanamento conservativo.*”
- **Punto 4:** nella tabella “Contenuti delle modificazioni edilizie” per la Modificazione edilizia 4 nella colonna “Corpi di fabbrica” è aggiunto il seguente simbolo grafico “*”; al termine della tabella è aggiunto:
“* *solo in assenza di elementi testimoniali significativi quali solai lignei, elementi decorativi, elementi lapidei, ecc. che dovranno comunque essere mantenuti.*”
- **Punto 5:**
 - Alla seconda riga, dopo le parole “frequenziazione di pubblico” è aggiunto “*che dovranno comunque mantenere le partiture verticali con rapporto massimo di 1 di base e 3 di altezza.*”
 - Alla seconda riga, dopo le parole “riordino dell'intero fronte” è aggiunto “*che ne salvaguardi i caratteri tipologici del fabbricato.*”
 - Al secondo capoverso, dopo le parole “sagoma volumetrica esistente” è aggiunto “*, previo recupero delle quote di standard ad esse afferenti.*”
 - Al terzo capoverso le parole “di 90 cm.” Sono stralciate e sostituite con “*di cm.30 per il consolidamento statico del fabbricato.*”
 - Al quarto capoverso, dopo le parole “Ristrutturazione edilizia B” è aggiunto “*che mantenga comunque una progettazione/trasformazione coerente con il contesto in cui è inserito.*”
 - L'ultimo capoverso è stralciato e così riscritto “*Per gli edifici in cui è ammessa integralmente e o parzialmente la ristrutturazione edilizia di tipo B è possibile realizzare interventi di parziale sostituzione edilizia così come definito nella Circolare P.G.R.n.5/SG/URB, mantenendo il più possibile la tipologia del fabbricato originario.*”

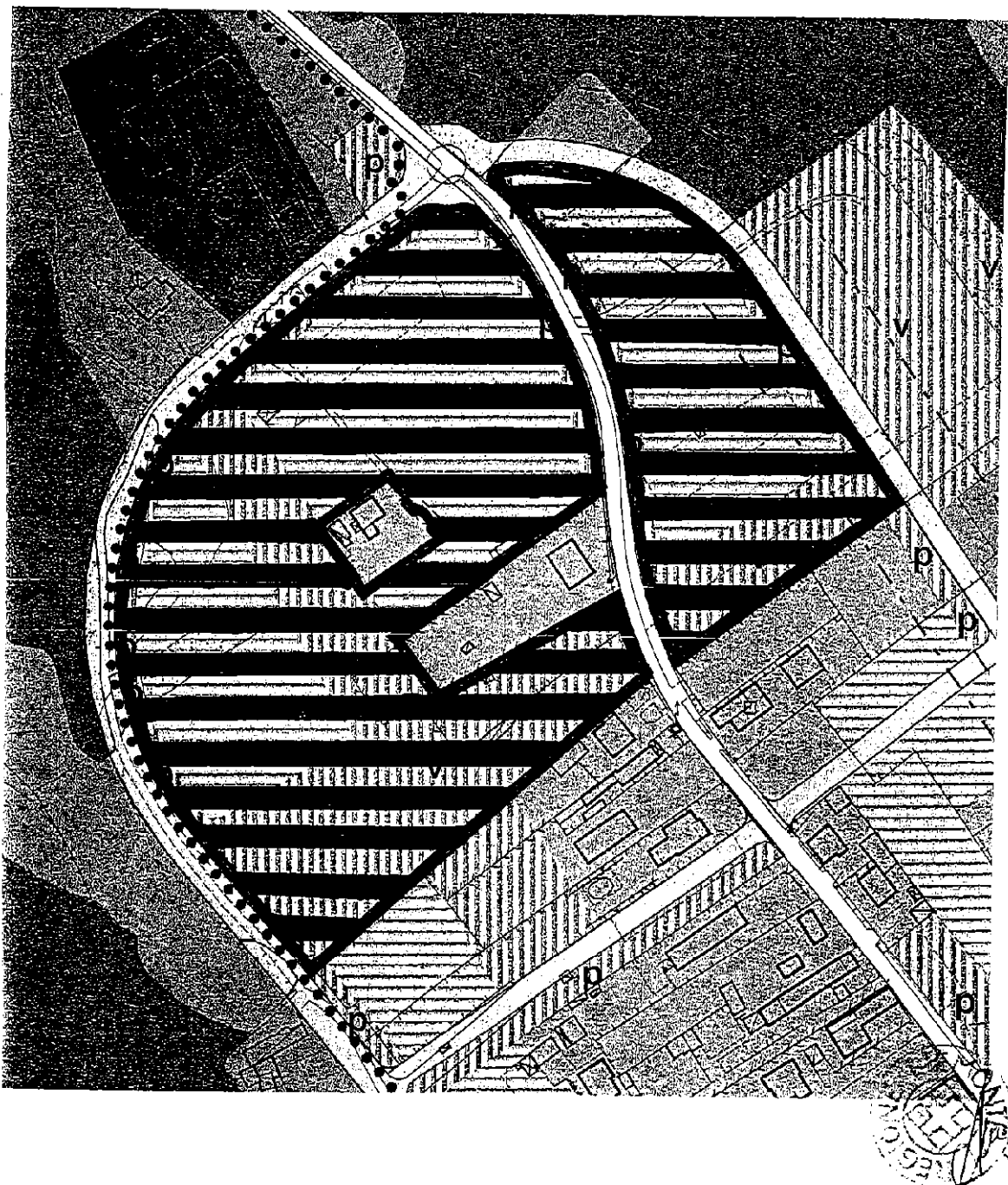
Il Dirigente del Settore
Progettazione, Assistenza, Copianificazione Province Novara e VCO
arch. ~~Angela~~ M. MALOSSO



COMUNE DI GOZZANO - Pratica B01082-CD alle Pratiche A60913 + A70505
Stralcio Planimetrico 1 costituente parte integrante dell'Allegato A


Estratto Tav. P1.3 "Planimetria delle regole" (scala 1:2000)
adottata con Delibera Consiglio Comunale n.54 del 05.11.2010

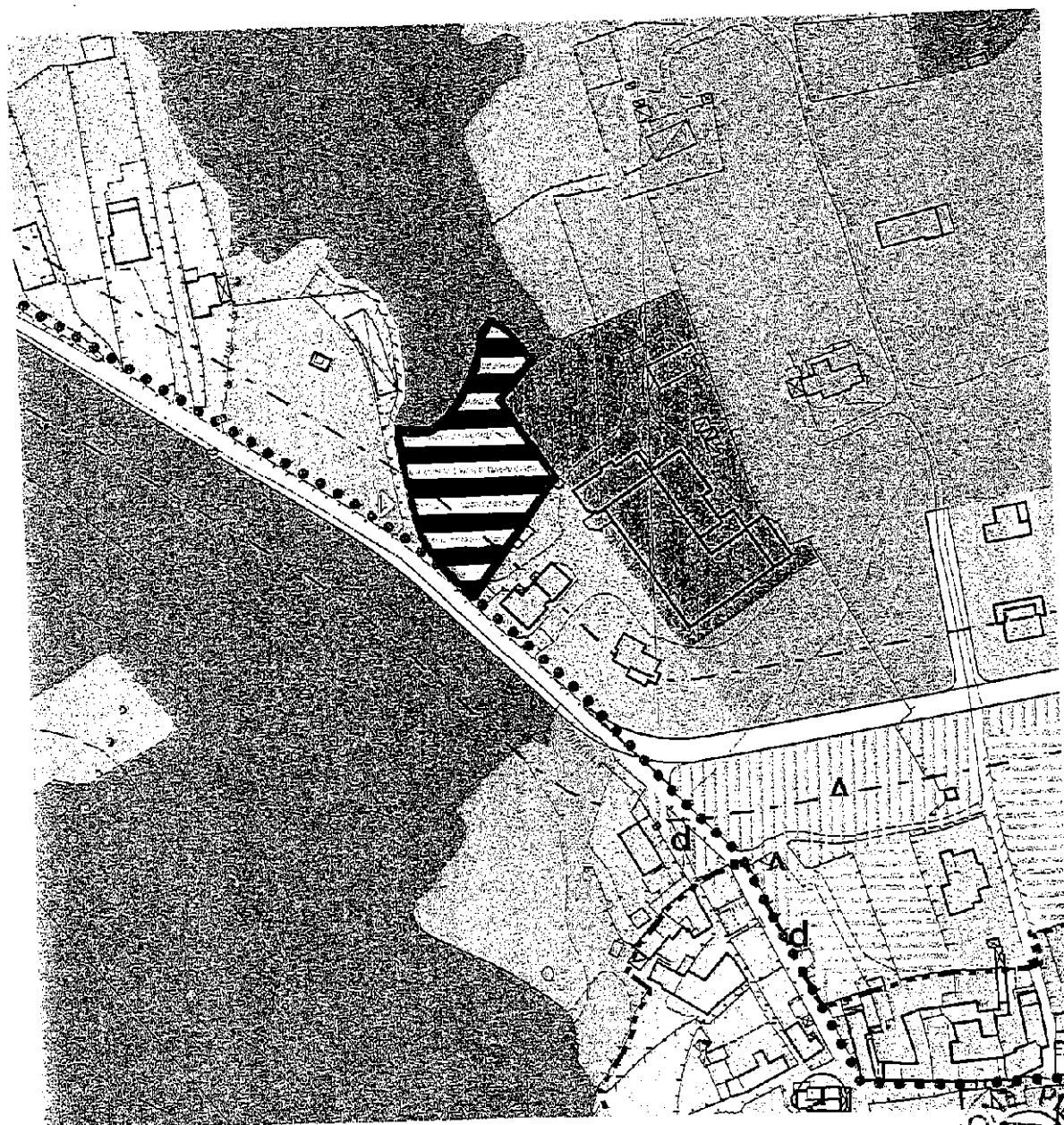
 aree oggetto di stralcio



COMUNE DI GOZZANO - Pratica B01082-CD alle Pratiche A60913 + A70505
Stralcio Planimetrico 2 costituente parte integrante dell'Allegato A

Estratto Tav. P1.2 "Planimetria delle regole" (scala 1:2000)
adottata con Delibera Consiglio Comunale n.54 del 05.11.2010

 area oggetto di stralcio



COMUNE DI GOZZANO - Pratica n.B01082-CD alle Pratiche n.A60913 + A70505
Stralcio Palanometrico 3 costituente parte integrante dell'Allegato A

Estratto TAV.P2-Area normativa dei nuclei di antico impianto Modificazioni fisiche (scala 1:1000)
Adottata con Delibera Consiglio Comunale n.54 del 5.11.2010.



area oggetto di correzione materiale con D.C.C. n.14 del 13.05.2011

